

LA STAGIONE DEI TEATRI

TEATRO ALIGHIERI / TEATRO RASI / RAVENNA 2018-19



In abbonamento

L'abbonamento è composto da 6 titoli fissi ■ e 2 a scelta ■

MARCO PAOLINI

lunedì 29, martedì 30, mercoledì 31 ottobre, giovedì 1 novembre ore 21.00 Teatro Alighieri

■ TECNO-FILÒ Technology and Me

di e con Marco Paolini produzione Michela Signori per Jolefilm

Il filo del suo racconto attraversa da anni la coscienza del nostro paese, esponendone con orgoglio civile le ferite, le lingue, i cambiamenti. Questo narratore dall'incendere affettivo si sofferma ora sul maggiore mutamento che investe la nostra epoca rendendola "un tempo crisalide": l'avvento della tecnologia elettronica. Un universo di possibilità e illusioni, soluzioni e ostacoli, che ci riguarda tutti e che ci vede incontentabili, talvolta ridicoli, e non sempre consapevoli delle conseguenze delle nostre azioni.

KEPLER - 452

giovedì 15, venerdì 16 novembre ore 21.00 Teatro Rasi

■ IL GIARDINO DEI CILIEGI Trent'anni di felicità in comodato d'uso

ideazione e drammaturgia Kepler - 452 (Aiello, Baraldi, Borghesi) regia Nicola Borghesi
in scena Annalisa e Giuliano Bianchi, Paola Aiello, Nicola Borghesi, Lodovico Guenzi luci Vincent Longuemare
produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione

Hanno condotto, con le pagine di Čechov in pugno, un'indagine sugli sgomberi a Bologna, entrando nelle vite di chi, come la famiglia Bianchi, perde un luogo dell'anima a causa di certe politiche abitative. E poi - giovanissima compagnia di ricerca - hanno concepito un lavoro teatrale in cui i protagonisti reali della vicenda, Annalisa e Giuliano, sono in scena con gli attori. La prossimità tra gli "sfrattati" di Čechov e quelli del nostro tempo pone tutti quanti, anche gli spettatori, di fronte all'esercizio sordo dell'essere cacciati via dalla propria esistenza.

MARCO MARTINELLI / ERMANNA MONTANARI

martedì 27, mercoledì 28, venerdì 30 novembre, sabato 1 dicembre ore 18.00
domenica 2, martedì 4, mercoledì 5, giovedì 6 dicembre ore 21.00 Teatro Rasi

■ FEDELI D'AMORE Polittico in sette quadri per Dante Alighieri

di Marco Martinelli ideazione e regia Marco Martinelli e Ermanna Montanari in scena Ermanna Montanari
musica Luigi Ceccarelli tromba Simone Marzocchi regia del suono Marco Olivieri spazio e costumi
Ermanna Montanari e Anusc Castiglioni disegno luci Enrico Isola produzione Teatro delle Albe/Ravenna
Teatro in collaborazione con Fondazione Campania dei Festival - Napoli Teatro Festival Italia
e Teatro Alighieri Ravenna

Le recite dal 27 novembre al 1 dicembre sono realizzate in occasione della Trilogia d'Autunno di Ravenna Festival 2018.

Nella nebbia di un'alba ravennate del 1321, Dante Alighieri, profugo, è sul letto di morte, e la sua carne che si spegne è aggredita da visioni e lampi: il demone della fossa, un asino in croce, il diavolo del rabbuffo, l'Italia che scalcia se stessa, l'apparizione di Antonia - sua figlia - e l'intima certezza di una fine che non è una fine. In una scena generata da un'alchimia vocale, sonora, visiva e drammaturgica capace di fondere psiche e mondo, si evoca Dante nell'abbracciare una sola salvezza: Amore è ciò che ci fa ribelli, è la forza che libera ed eleva.

CLAUDIA CASTELLUCCI / CHIARA GUIDI

venerdì 14 dicembre ore 21.00 Teatro Rasi

■ IL REGNO PROFONDO. PERCHÉ SEI QUI? Lettura drammatica

scritto da Claudia Castellucci regia vocale Chiara Guidi in scena Claudia Castellucci
e Chiara Guidi musiche Scott Gibbons, Giuseppe Ielasi produzione Societas

"Perché sei qui?" è la prima di molte domande che due "luogotenenti" arroccate su un podio, si scambiano. Sono domande elementari, di discorsi ancora più poveri, che entrano all'improvviso nel turbine di un dubbio radicale. La logica stringente - cui le due figure si sottopongono - è captata da un'ironia che pretende onestà. Il carattere scettico e vedovile del dialogo rifluisce in un mare comico che lascia perpleksi.

GIUSEPPE BATTISTON

giovedì 10, venerdì 11, sabato 12 gennaio ore 21.00
domenica 13 gennaio ore 15.30 Teatro Alighieri prima nazionale

■ CHURCHILL

di Carlo G. Gabardini regia Paola Rota in scena Giuseppe Battiston (cast in via di definizione)
produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo

Quasi una maschera, Winston Churchill per certi versi è il Novecento. Incarna il primato della politica e umanamente è un eccesso in tutto: tracanna whisky, urla, sbraitta, si lamenta, ma senza mai arrendersi, fuma sigari senza sosta, tossisce; è risoluto ma ammira chi è in grado di cambiare idea. Giuseppe Battiston incontra la figura di Churchill, la porta in scena, la reinventa, indaga il mistero dell'uomo attraverso la magia del teatro, senza mai perdere un potente senso dell'ironia.

ENRICO IANNIELLO / TONY LAUDADIO / ANDREA RENZI / LUCIANO SALTARELLI

mercoledì 23, giovedì 24 gennaio ore 21.00 Teatro Alighieri

■ NEW MAGIC PEOPLE SHOW

dal romanzo di Giuseppe Montesano messo in scena da Enrico Ianniello, Tony Laudadio, Andrea Renzi,
Luciano Saltarelli produzione Teatri Uniti

In uno spazio claustrofobico, che, nei termini di una commedia nera, ricalca lo scrigno mentale di un'Italia sgangherata e sovraffollata, sfilano personaggi imbarbariti e mostruosi, schiavi dell'omologazione e delle

mode. I quattro interpreti danno vita - a partire da un tragicomico romanzo contemporaneo - a un'umanità dolente e perduta, specchio dissacrante di una società alle prese con i falsi miti della ricchezza, del potere, della gioventù a tutti i costi. Cabaret postmoderno nel segno della tradizione dell'avanspettacolo.

ANTONIO LAELLA

giovedì 31 gennaio ore 21.00 Teatro Alighieri

AMINTA

di Torquato Tasso *regia* Antonio Latella *in scena* Michelangelo Dalisi, Emanuele Turetta, Matilde Vigna, Giuliana Bianca Vigogna *produzione* stabilernobile *in collaborazione con* AMAT e Comune di Macerata

È la vicenda del pastore Aminta e del suo amore per la ninfa Silvia. Lo stile evocativo dei versi fa del discorso un vero e proprio canto, e non è il sentimento non corrisposto il punto centrale, bensì la forma che l'Amore assume in ogni essere umano e la sua forza creativa, fonte di ispirazione assoluta. Una regia "trasparente" - affidata allo stile della lingua poetica di questa favola boschereccia - produce una vertigine verticale, piena di senso e non di analisi.

MARCO TULLIO GIORDANA / LA COMPAGNIA DI TEATRO DI LUCA DE FILIPPO

giovedì 7, venerdì 8, sabato 9 febbraio ore 21.00
domenica 10 febbraio ore 15.30 Teatro Alighieri

QUESTI FANTASMI!

di Eduardo De Filippo *regia* Marco Tullio Giordana *in scena* Gianfelice Imparato, Carolina Rosi, Nicola Di Pinto, Massimo De Matteo, Paola Fulcinitti, Giovanni Allocca, Gianni Cannavacciuolo, Viola Forestiero, Federica Altamura, Andrea Gioffi *produzione* Elledieffe La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo

Il nodo centrale della vicenda, in un equilibrio tra comico e tragico, è la vita messa tra parentesi, sostituita da un'immagine, da un travestimento, da una maschera che le circostanze impongono. Tra fantasmi interiori e apparizioni scomode, si tratteggia "l'allegria del naufragio" della Napoli del dopoguerra. Uno sguardo senza sconti e senza stizza sulla città di Eduardo, in bilico tra un dolore che non l'ha mai abbandonata e l'anima gioiosa che la contraddistingue.

VALTER MALOSTI / MICHELA LUCENTI

mercoledì 13 febbraio ore 21.00 Teatro Alighieri

SHAKESPEARE / SONETTI

versione italiana e adattamento teatrale Fabrizio Sinisi e Valter Malosti *regia* Valter Malosti *in scena* Valter Malosti, Michela Lucenti, Maurizio Camilli, Marcello Spinetta, Elena Serra *coreografie* Michela Lucenti *produzione* CTB Centro Teatrale Bresciano, TPE Teatro Piemonte Europa, Teatro di Dioniso

Un *fool* contemporaneo, armato di microfono, e quattro danzatori, incarnano i moti di un amore limpido e squilibrato, straziante e fuori asse. Si mette in scena il dissidio insanabile tra luce e ombra, delirio e realtà, amore e morte. Un dibattito per voce e corpi in cui si esaltano ugualmente parola, suono e movimento. Lo spazio si popola dei fantasmi di uno solo che è in realtà moltitudine, e si fa luogo di irrisolvibili nodi in cui accade la poesia.

LUIGI DE ANGELIS / CHIARA LAGANI / FIORENZA MENNI

venerdì 15 febbraio ore 21.00, sabato 16 febbraio ore 19.30 e 21.00 Teatro Rasi

STORIA DI UN'AMICIZIA

Le due bambole. Il nuovo cognome. La bambina perduta

tratto dalla tetralogia L'amica geniale di Elena Ferrante (edizioni e/o) *ideazione* Chiara Lagani e Luigi De Angelis *drammaturgia* Chiara Lagani *regia, light design, spazio scenico, progetto sonoro* Luigi De Angelis *in scena* Chiara Lagani e Fiorenza Menni *sound design* Tempo Reale/Damiano Meacci *video* Sara Fgaier *coproduzione* Napoli Teatro Festival, Ravenna Festival, E-production *in collaborazione con* Ateliersi

All'inizio della tetralogia *L'amica geniale*, due bambine gettano per reciproca sfida le loro bambole nelle profondità di uno scantinato buio. Quando vanno a cercarle, non le trovano più. In questi tre atti scenici si rievoca quello spazio di mistero e quel doppio femminile: le due si tengono per mano e, attraverso le vibrazioni dei corpi e l'ardore di un passato sempre presente - dove risuona la coralità di una Napoli dilaniata dalle contraddizioni - rivelano una duplice ibrida identità, che porta su di sé l'impronta della bambina, della donna e della bambola al contempo. Due amiche-attrici montano e smontano un collage di emozioni a specchio che racconta la crescita individuale di Elena e Lila, il loro modo di influenzarsi reciprocamente, le condizioni di distanza e prossimità che nutrono nei decenni il loro rapporto. Il racconto procede per squarci subitanei ed epifanie improvvise, innervando lo scorrere delle due biografie nella Storia di un paese travagliato dalle metamorfosi.

venerdì 15 febbraio ore 21.00 e sabato 16 febbraio ore 19.30 *Le due bambole*
sabato 16 febbraio ore 21.00 *Il nuovo cognome e La bambina perduta*

MASSIMO POPOLIZIO / LINO GUANCIALE

giovedì 28 febbraio, venerdì 1, sabato 2 marzo ore 21.00
domenica 3 marzo ore 15.30 Teatro Alighieri

RAGAZZI DI VITA

di Pier Paolo Pasolini *drammaturgia* Emanuele Trevi *regia* Massimo Popolizio *in scena* Lino Guanciale e Sonia Barbadoro, Giampiero Ciccio, Roberta Crivelli, Flavio Francucci, Francesco Giordano, Lorenzo Grilli, Michele Lisi, Pietro Masotti, Paolo Minnielli, Alberto Onofrietti, Lorenzo Parrotto, Cristina Pelliccia, Silvia Pernarella, Elena Polic Greco, Francesco Santagada, Stefano Scialanga, Josafat Vagni, Andrea Volpetti *produzione* Teatro di Roma-Teatro Nazionale

Un palcoscenico nudo, pochi oggetti, diciotto "ragazzi di vita", branco di anime orfane d'innocenza e aggrappate all'esistenza, povera ma genuina, delle borgate romane degli anni Cinquanta. La creazione corale si lascia

trasportare dalla lingua pasoliniana - espressionista, sporca, impulsiva - mentre una presenza narrante al contempo osserva e partecipa, incalzando con passione il racconto.

ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI

sabato 9 marzo ore 21.00 Teatro Rasi

I SHAKESPEARE: I BANQUO, I CALIBAN

di Tim Crouch *traduzione* Pieraldo Girotto *regia* Fabrizio Arcuri
I Banquo: *in scena* Enrico Campanati e Matteo Selis *produzione* Fondazione Luzzati, Teatro della Tosse
I Caliban: *in scena* Fabrizio Croci *produzione* Accademia degli Artefatti, L'Ovo Teatro Stabile di Innovazione Onlus

Chi ha il potere di raccontare la verità su "come vanno le cose"? In scena o nella Storia. E qual è il ruolo dello spettatore? A teatro o nella vita. Nel testo di uno degli autori contemporanei inglesi tra i più spiazzanti - per il gioco divertito tra realtà e finzione - alcuni precisi personaggi di estrazione shakespeariana interrogano la convenzione teatrale, mettendola in crisi e verificandone con dinamismo la possibilità di parlare al presente. È il caso di Banquo, il generale dell'esercito scozzese di Re Duncan fatto uccidere da Macbeth nella sua corsa al trono; e di Calibano, essere informe, reso schiavo da Prospero, sulla propria isola, nella *Tempesta*. L'uno pone lo sguardo di fronte a uno scorrere del sangue che confonde i ruoli di vittima e carnefice; l'altro si fa metafora di ogni colonialismo, in una struggente ballata sulla nostalgia e sull'abbandono.

GEPPY GLEIJESES / VANESSA GRAVINA / LILIANA CAVANI

giovedì 28, venerdì 29, sabato 30 marzo ore 21.00
domenica 31 marzo ore 15.30 Teatro Alighieri

IL PIACERE DELL'ONESTÀ

di Luigi Pirandello *regia* Liliana Cavani *in scena* Geppy Gleijeses con Vanessa Gravina e Leandro Amato, Maximilian Nisi, Tatiana Winteler, Giancarlo Condè, Brunella De Feudis *produzione* Gitiessse Artisti Riuniti, Fondazione Teatro della Toscana

Angelo Baldovino, portato in scena da un grande interprete pirandelliano, è "una maschera grottesca che si trasforma in un volto rigato dalle lacrime". Egli è protagonista di un mondo dove la rincorsa al consenso sprofonda i personaggi in una lotta lacerante tra reale onestà e onestà di facciata, nello sfrenato desiderio di apparire che domina sull'essere. Attraverso il filtro di una regia intrisa di realismo magico, questo salotto borghese, luogo principe di ipocrisia e falsità, svela con la limpidezza di un paradosso la drammatica e ridicola difficoltà di essere se stessi.

ANAGOOR / ALDA MERINI

sabato 6 aprile ore 21.00 Teatro Rasi

MAGNIFICAT

di Alda Merini *regia* Simone Derai *in scena* Paola Dallan *disegno del suono* Mauro Martinuz *disegno vocale* Paola Dallan, Simone Derai, Marco Menegoni *produzione* Anagoor 2010 *co-produzione* Operaestate Festival Veneto, Centrale Fies. *Anagoor fa parte del progetto* Fies Factory

Una donna incendiata dalla poesia come Alda Merini scrive un componimento su Maria, la madre di Gesù, aprendo un nuovo varco nell'immagine di colei che "ha portato i coltelli della sapienza in grembo". La vede fanciulla, adolescente, madre; creatura di luce e carne, fragile, impaurita e resa donna dall'amore di Dio. Questa Maria con voce delicata viene presa per mano dal teatro e vi cammina come sul confine labile tra umano e divino, tra sacro e profano, senza biografismi, né agiografia, in un dialogo narrativo modulato dalla grazia.

ALESSIO BONI / SERRA YILMAZ / MARCELLO PRAYER

venerdì 12, sabato 13 aprile ore 21.00
domenica 14 aprile ore 15.30 e 21.00 Teatro Alighieri

DON CHISCIOTTE

di Miguel de Cervantes Saavedra *adattamento* Francesco Niccolini *regia* Alessio Boni, Roberto Aldorasi, Marcello Prayer *drammaturgia* Alessio Boni, Roberto Aldorasi, Marcello Prayer, Francesco Niccolini *in scena* Alessio Boni, Serra Yilmaz, Marcello Prayer (*cast in via di definizione*) *produzione* Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo

Forse chi vive nella sua lucida follia riesce ancora a compiere atti eroici. Di più: forse ci vuole una qualche forma di follia, ancor più che il coraggio, per compiere grandi imprese. Don Chisciotte, cavaliere dell'impossibile, va oltre: trascende questa consapevolezza e combatte per un ideale etico. Un ideale che arricchisce di valore ogni gesto quotidiano e che, involontariamente, l'ha reso immortale.

ANGELO MAI / BLUEMOTION

sabato 4 maggio ore 21.00 Teatro Rasi

SETTIMO CIELO

di Caryl Churchill *traduzione* Riccardo Duranti *regia* Giorgina Pi *in scena* Marco Cavalcoli, Sylvia de Fanti, Tania Garribba, Lorenzo Parrotto, Aurora Peres, Alessandro Riceci, Marco Spiga *produzione* Teatro di Roma *in collaborazione con* Sardegna Teatro, Angelo Mai/Bluemotion

Essere quello che si vuole essere, non quello che si può. In un'atmosfera queer e punk si parla di sesso e potere, di violenza e ironia, attraverso la storia di una famiglia catapultata, prima, nell'Africa coloniale di fine Ottocento, poi a Londra alla fine degli anni Settanta. Un gioco tra identità reali e identità apparenti impregnato di comicità e satira, dentro cui sfrecciano dardi indirizzati al *machismo* omofobo, alla sottomissione degli indigeni, al patriottismo fuori luogo di ogni ideologia coloniale.

Oltre l'abbonamento

INSTABILI VAGANTI

venerdì 14 settembre ore 21.00 Nuova OLP

MADE IN ILVA L'erecita contemporaneo

ispirato al diario di un operaio e alle testimonianze dirette di lavoratori dell'Ilva di Taranto, e tratto dai testi di Luigi di Ruscio e Peter Shneider regia Anna Dora Dorno in scena Nicola Pianzola canti originali e voce dal vivo Anna Dora Dorno musiche Riccardo Nanni oggetti di scena Nicoletta Casali produzione Instabili Vaganti con il sostegno di Spazio OFF di Trento

La musica detta ritmi ossessivi e il canto di una voce femminile impartisce ordini a un corpo che si muove dentro una struttura metallica, ora rifugio, ora gabbia. Un corpo spasmodico che agisce tra gesti quotidiani e azioni meccaniche legate alla ripetitività del lavoro in fabbrica. Sullo sfondo, l'Ilva di Taranto, acciaieria più grande d'Europa, le morti bianche, i danni ambientali: necessità e condanna di un vivere contemporaneo.

ROBERTO MAGNANI / CONSUELO BATTISTON / ELEONORA SEDIOLI

dal 2 al 20 ottobre: martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 21.00
domenica ore 16.00 pausa lunedì e giovedì Teatro Rasi

MACBETTO O LA CHIMICA DELLA MATERIA

Trasmutazioni da Giovanni Testori

di Giovanni Testori regia Roberto Magnani in scena Roberto Magnani, Consuelo Battiston, Eleonora Sedioli musiche Simone Marzocchi produzione Teatro delle Albe/Ravenna Teatro, Menoventi/E-production, Masque Teatro

L'universo poetico di Giovanni Testori scava nell'indicibile attraverso la lingua e la sua reinvenzione, dando vita a opere materiche, biologiche, sviluppate in un farsi e disfarsi continuo che richiama le ragioni profonde del teatro stesso. Attraverso i corpi e le voci di tre performer, la parola di questo groviglio di eros e streghe si fa tangibile, concreta, ossessiva e musicale. Un lavoro sul potere e sulla sessualità del potere, dove maschile e femminile sono in continua mutazione.

GEMMA CARBONE

venerdì 2 novembre ore 21.00 Teatro Rasi

GUL

di e con Gemma Carbone, scritto da Gemma Carbone, Giancarlo De Cataldo, Giulia Maria Falzea, Riccardo Festa, musiche Harriet Ohlsson costumi Marika Hansson luci e scene Gemma e Carlo Carbone consulenza artistica Salvatore Tramacere produzione Koreja

Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con Ravenna Nightmare Film Fest e GialloLuna NeroNotte

"Gul", in svedese, significa giallo. Lo è quello che riguarda l'assassinio, nel 1986 in Svezia, del premier Olof Palme, leader politico carismatico e coraggioso. Un *cold case* a oggi irrisolto, che vede implicati una poliziotta, una vittima, un assassino, un mandante e una vedova; e che viene restituito narrativamente attraverso un mosaico di testimonianze e accadimenti per riconsegnare a questa storia dimenticata della nostra contemporaneità diverse chiavi di lettura.

CAPOTRAVE

mercoledì 7 novembre ore 21.00 Palazzo Rasponi dalle Teste

LA LOTTA AL TERRORE

ideazione e drammaturgia Lucia Franchi e Luca Ricci scena e regia Luca Ricci in scena Simone Faloppa, Gabriele Paolocà, Gioia Salvatori voci off Massimo Boncompagni, Andrea Merendelli, Irene Splendorini produzione Capotrave/Kilowatt con il sostegno di Comune di Sansepolcro, Regione Toscana, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

L'annuncio di un attacco terrorista in un paesino di provincia provoca sgomento in coloro che devono assumersi la responsabilità di decisioni disperate, in un consesso ad alta tensione che assume anche toni grotteschi. Come testimoni infiltrati, li osserviamo nel corso di un'ora concitata che si trasforma in una sospensione del tempo. Il terrore scava nelle paure più profonde, dove i luoghi comuni corrodono la capacità di comprendere le pieghe della realtà.

ASTORRITINTINELLITEATRO

giovedì 17 gennaio ore 21.00 Teatro Rasi

FOLLÌAR

di e con Alberto Astorri e Paola Tintinelli

Due clown di beckettiana memoria - uno zio cieco e un cugino matto - si confrontano sul fallimento dell'arte e sulla sua inutilità rispetto alle vicende del mondo: alle prese con una mosca nella loro stanza-bunker, sono persi e soli, come nella notte dei tempi ai confini di una galassia. Una finestrella è l'unico loro rapporto con il fuori, con "la grande opera" del mondo, narrata in visioni di desolata e struggente bellezza.

EUGENIO SIDERI / ELIO RAGNO

mercoledì 20 febbraio ore 21.00 Teatro Rasi

KANINCHEN Viaggio nell'inferno di Dachau

di Antonella Gullotta drammaturgia e regia Eugenio Sideri in scena Elio Ragno

Il teatro è luogo privilegiato per la ricerca di un linguaggio che possa tramandare la memoria dei campi di sterminio nazisti, offrendo al racconto e alla testimonianza di quell'orrore una possibilità di immaginazio-

ne dell'inimmaginabile, di comprensione dell'incomprensibile, di conoscenza del male. Questo "viaggio" nel campo di Dachau scava nei ricordi lucidi di un sopravvissuto e nell'abisso di sofferenze inaudite, portando la memoria personale a farsi memoria collettiva.

EUGENIO SIDERI / ENRICO CARAVITA / MANUEL ZAPPATERRA

giovedì 21 febbraio ore 21.00 Teatro Rasi

ORAZIONE EPICA Recital-concerto per voce, poesia e batteria

progetto Eugenio Sideri e Enrico Caravita drammaturgia e regia Eugenio Sideri in scena Enrico Caravita batteria Manuel Zappaterra costumi Paul Mochrie collaborazione allo sguardo Gabriele Tesauri produzione Lady Godiva Teatro

In un flusso intermittente le parole si inseguono, evocando mondi lontani dal respiro presente. Protagonisti di questo assolo drammaturgico in musica - quasi un concerto rock, in cui la poesia si fa battito feroce, lamento, suono - sono Filottete e Ulisse, e con loro l'eco della guerra di Troia. Ispirato a *Filottete* dell'autore contemporaneo tedesco Heiner Müller, e al mito originario, il racconto prende la forma di un'antica lectio, dove verso e commento si intrecciano in un unico ritmo.

ATELIERSI

venerdì 22 marzo ore 19.30 Teatro Rasi

IN YOUR FACE

di e con Fiorenza Menni e Andrea Mochi Sismondi musiche composte ed eseguite dal vivo Vittoria Burattini, Vincenzo Scorza e Mauro Sommariva produzione Ateliersi

Alcune persone scandiscono attraverso i social media la propria relazione con gli accadimenti dell'esistenza. Questo spettacolo attinge dai loro profili Facebook, utilizzandone il linguaggio per la riscrittura dell'opera *Trovarsi* di Pirandello. In uno spazio che abbatte la soglia della rappresentazione, si mostra il rapporto tra l'io e il suo modo di raccontarsi, attraverso un flusso teatrale e musicale che trasfigura e ricomponne poeticamente i dati del "reale".

MASQUE TEATRO

venerdì 22 marzo ore 21.00 Teatro Rasi

KIVA

ideazione e regia Lorenzo Bazzocchi in scena Eleonora Sedioli luci, suoni, macchine serpentiformi Lorenzo Bazzocchi produzione Masque teatro coproduzione Moodindigo_BO

Kiva è il nome che gli indiani Moki del Nuovo Messico danno al luogo delle iniziazioni, un luogo segreto, sotterraneo, nel quale si assiste alla "redenzione" del serpente. L'azione scenica - a carattere fisico, performativo e meccanico - di questi artisti dell'impossibile, chiama lo sguardo su un corpo in violenta torsione, mai visibile nella sua interezza e in continua trasformazione. Una danza voluttuosa e incantatrice, a sua volta chiamata e sedotta da un sibilo lontano.

KOREJA

giovedì 18 aprile ore 20.30 Teatro Alighieri

KATËR I RADËS Il naufragio

opera da camera - commissione la Biennale di Venezia musica Admir Shkurtaj libretto Alessandro Leogrande (dal romanzo-reportage Il naufragio) regia Salvatore Tramacere direzione Admir Shkurtaj assistente alla regia Emanuela Piscicchio scene e luci Michelangelo Campanale co-produzione la Biennale di Venezia, Koreja

Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con Fondazione Ravenna Manifestazioni

È il tentativo, attraverso un'opera in musica, di liberare l'universo umano di chi è andato incontro a una delle tante tragedie del Mediterraneo: quella di una piccola motovedetta albanese, stracarica di uomini, donne e bambini, affondata nel marzo del 1997 davanti alle coste italiane. Vi si affollano i sommersi e i salvati, chi è sopravvissuto e chi è scomparso, le loro voci, i loro pensieri, e soprattutto il loro viaggio verso il buio, pieno di grandi ansie e piccoli desideri, sogni e paure, digressioni, apparizioni, improvvise rammemorazioni. Il libretto è stato scritto da un giornalista d'inchiesta di rara intelligenza e sensibilità, Alessandro Leogrande, alla cui memoria la giornata sarà dedicata, anche attraverso un momento di riflessione critica.

LUIGI DADINA / GIOVANNI GARDINI / ALESSANDRO LUPARINI

lunedì 5 novembre, 17 dicembre, 28 gennaio, 25 febbraio, 25 marzo, 15 aprile ore 18.00 Teatro Rasi

STORIE DI RAVENNA

Racconti, visioni, cronache dalla fondazione a oggi

a cura di Alessandro Argnani, Luigi Dadina, Giovanni Gardini, Alessandro Luparini

Sei carotaggi nella storia della città, composti in forma di mappe narranti a cura di un attore, uno studioso d'arte e uno storico. Sei attraversamenti a più voci per scandagliare il passato e interrogare il presente, cercando tracce di racconto nelle archeologie e nelle icone, nelle narrazioni orali e nelle carte. La Ravenna romana, Teodorico l'ariano, San Romualdo, la battaglia di Ravenna, la Trifila garibaldina fino alla nascita della Repubblica, alla scoperta del volto antico, carico di mistero e contraddizioni, della città che viviamo.

ABBONAMENTI DAL 19 LUGLIO

BIGLIETTI DAL 27 OTTOBRE

ABBONAMENTI

Tutti possono sottoscrivere l'abbonamento da giovedì 19 luglio. Per i titoli a scelta l'assegnazione è legata alla disponibilità della sala. Il diritto di prelazione per gli abbonati della stagione 2017-18 scade mercoledì 10 ottobre dopo di che i posti non confermati saranno rimessi in vendita. Si invitano coloro che non intendono confermare il proprio abbonamento a segnalarlo a Ravenna Teatro per rendere disponibili i posti. L'importo può essere pagato in due rate: la prima (50%) al momento della sottoscrizione, la seconda al ritiro dell'abbonamento.

I Turni A B C D corrispondono rispettivamente alla prima, seconda, terza e quarta replica degli spettacoli in scena al Teatro Alighieri. Gli abbonati sono invitati a rispettare i posti e i turni assegnati; si potrà assistere allo spettacolo in un turno diverso dal proprio pagando un ingresso di 2 €; il cambio turno non prevede mai l'assegnazione di posto. L'abbonamento può essere occasionalmente utilizzato da persone non aventi diritto alle stesse riduzioni pagando ogni volta un ingresso supplementare di 10 €. Gli spettatori che desiderano organizzarsi in gruppi di abbonati possono contattare Ravenna Teatro per scoprire vantaggi e promozioni. In caso di smarrimento dell'abbonamento si dovranno informare le biglietterie per il rilascio di un documento sostitutivo. Ravenna Teatro si riserva la possibilità di effettuare spostamenti di alcuni posti anche in abbonamento in caso di inderogabili esigenze tecniche.

ABBONARSI D'ESTATE CONVIENE

Sottoscrivere l'abbonamento da giovedì 19 luglio a sabato 4 agosto consente di accedere a tariffe scontate e di riservarsi i posti migliori per gli spettacoli a scelta.

FEDELI D'AMORE, STORIA DI UN'AMICIZIA, DON CHISCIOTTE

Le date di *fedeli d'Amore* che possono essere incluse in abbonamento sono: domenica 2, martedì 4, mercoledì 5 e giovedì 6 dicembre. *Storia di un'amicizia* è uno spettacolo diviso in episodi a cui si accede con lo stesso biglietto. L'abbonato può scegliere se assistervi in due serate diverse (venerdì 15 e sabato 16 febbraio alle 21.00) o in un'unica giornata (sabato 16 febbraio a partire dalle 19.30). Per *Don Chisciotte* la successione dei turni di abbonamento è: turno B venerdì 12 aprile ore 21.00, turno C sabato 13 aprile ore 21.00, turno D domenica 14 aprile ore 15.30, turno A domenica 14 aprile ore 21.00.

IN VIAGGIO VERSO IL TEATRO

Ravenna Teatro offre ai residenti delle circoscrizioni nord e sud del Comune e Alfonsine l'opportunità di recarsi a teatro usufruendo di un servizio di navetta. Il tragitto sarà occasione di approfondimento e confronto sullo spettacolo in programma. L'abbonamento è vincolato al turno A e comprende: *Tecno-Filò, fedeli d'Amore* (giovedì 6 dicembre), *Churchill, New Magic People Show* (giovedì 24 gennaio), *Questi fantasmi!, Ragazzi di vita, Il piacere dell'onestà, Don Chisciotte*.
Abbonamento + navetta 146 € / Under30 93 €

TI PRESENTO I MIEI

È una formula di abbonamento dedicato alle famiglie e vale per gli under20 che, oltre a un abbonamento per se stessi, decidono di acquistarne uno per un genitore, che in questo caso usufruisce della tariffa under30. I due abbonamenti devono appartenere allo stesso turno/giorno, sono nominali e non possono essere ceduti ad altre persone (è necessario presentare il documento d'identità al momento della sottoscrizione). La promozione è valida anche per l'acquisto di biglietti per i singoli spettacoli.

18APP E LA CARTA DEL DOCENTE

L'acquisto di abbonamenti e biglietti può rientrare nelle spese previste dal MiBACT per i bonus 18APP e La carta del docente.

BIGLIETTI E CARNET

I biglietti per gli spettacoli della sezione *In abbonamento* si possono acquistare da sabato 27 ottobre presso le biglietterie del Teatro Alighieri e del Teatro Rasi, sui siti teatroalighieri.org e ravennateatro.com, presso le agenzie della Cassa di Risparmio di Ravenna e IAT Ravenna. Il servizio di prevendita comporta la maggiorazione del 10% sul prezzo del biglietto che non sarà rimborsata in caso di annullamento dello spettacolo. Gli abbonati possono acquistare per se stessi e a un prezzo speciale anche il biglietto per gli spettacoli che hanno escluso dal proprio abbonamento: 10€ per i titoli in scena al Teatro Alighieri, 5€ per quelli al Teatro Rasi. I biglietti per gli spettacoli *Oltre l'abbonamento* sono in vendita da giovedì 13 settembre presso la biglietteria del teatro Rasi. Agli abbonati è riservato un ingresso a prezzo speciale per *Katër i Radës* in scena al Teatro Alighieri giovedì 18 aprile.

CARNET STAGIONE DEI TEATRI

Il carnet conta 6 ingressi: un titolo a scelta tra gli spettacoli fissi (contrassegnati dal simbolo verde) della sezione *In abbonamento*, più 5 tra tutti gli altri in cartellone. Il carnet è nominale e non può essere ceduto ad altri. È in vendita da sabato 20 ottobre. Si consiglia la scelta degli spettacoli al momento dell'acquisto. Gli ingressi non utilizzati non sono rimborsabili.

CARNET ALIGHIERI

Il Carnet Alighieri dà diritto a 8 ingressi divisi tra le stagioni di Opera, Danza, Concertistica e La stagione dei teatri. È in vendita al Teatro Alighieri da novembre (per informazioni tickets@teatroalighieri.org).

BIGLIETTERIE

da giovedì 19 luglio a sabato 4 agosto Teatro Alighieri, via Mariani 2 Ravenna, tel. 0544 249244, aperta tutti i feriali dalle 10.00 alle 13.00, il giovedì anche dalle 16.00 alle 18.00.

Teatro Rasi, via di Roma 39 Ravenna, tel. 0544 30227 aperta martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00.

da lunedì 10 settembre Teatro Alighieri, aperta tutti i feriali dalle 10.00 alle 13.00, il giovedì anche dalle 16.00 alle 18.00 e da un'ora prima di ogni spettacolo.

Teatro Rasi, aperta il giovedì dalle 16.00 alle 18.00 e da un'ora prima di ogni spettacolo.

ABBONAMENTO

L'abbonamento conta 8 appuntamenti di cui 6 titoli fissi in scena al Teatro Alighieri (turni A B C D)

titoli fissi: *Tecno-Filò, Churchill, Questi fantasmi!, Ragazzi di vita, Il piacere dell'onestà, Don Chisciotte*

titoli a scelta: *New Magic People Show, Aminta, Shakespeare/Sonetti* in scena al Teatro Alighieri; *Il giardino dei ciliegi, fedeli d'Amore, Il regno profondo, Storia di un'amicizia, I Shakespeare..., Magnificat e Settimo cielo* al Rasi

Platea e palco I, II e III ordine

da giovedì 19 luglio a sabato 4 agosto

intero 154 €

ridotto* 138 €

under30 88€

under20 33 €

da lunedì 10 settembre a mercoledì 24 ottobre

intero 165 €

ridotto* 146 €

under30 93 €

under20 38 €

Galleria e palco IV ordine

da giovedì 19 luglio a sabato 4 agosto

intero 107 €

ridotto* 96 €

under30 66 €

under20 28 €

da lunedì 10 settembre a mercoledì 24 ottobre

intero 113 €

ridotto* 103 €

under30 71€

under20 33 €

Loggione

da giovedì 19 luglio a mercoledì 24 ottobre

intero 50 €

under30 34 €

CARNET STAGIONE DEI TEATRI

Il carnet conta 6 ingressi: un titolo a scelta tra *Tecno-Filò, Churchill, Questi fantasmi!, Ragazzi di vita, Il piacere dell'onestà, Don Chisciotte* e 5 a scelta tra tutti gli altri del programma *In abbonamento*

Settore unico

intero 100 €

ridotto* 90 €

under30 60 €

*cral e gruppi organizzati, insegnanti, oltre i 65 anni, iscritti all'Università per gli Adulti Bosi Maramotti, Soci Coop Alleanza 3.0, EspClub Card, Soci BCC, tessera TCI

CONTATTI

Gli uffici di Ravenna Teatro sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 presso il Teatro Rasi in via di Roma 39 a Ravenna, tel. 0544 36239
info@ravennateatro.com organizzazione@ravennateatro.com

LUOGHI

Teatro Alighieri via Mariani 2 Ravenna
Teatro Rasi via di Roma 39 Ravenna
Nuova OLP via Mantio Monti 38 Ravenna
Palazzo Rasponi dalle Teste piazza Kennedy 12 Ravenna

La stagione dei teatri è su ravennateatro.com
fb Ravenna Teatro Teatro Rasi

Questo programma è stato stampato nel luglio 2018. La Direzione si riserva di apportare modifiche che cause di forza maggiore imporranno. In caso di annullamento o sostituzione di uno spettacolo, verrà data tempestiva comunicazione alla stampa, su Facebook e alla mailing list (per iscriversi ravennateatro.com).

